

ERBORISTERIA IL FIORDALISO
DI ELISA INCROCCI

Erbe officinali - Fitopreparati
Cosmetica naturale
Alimentazione naturale
Prodotti apistici - Regalistica

V.le Certosa 41
20155 Milano
Tel. 02 33001453



sconto del 10% per i soci di Ecopolis!

RC
Ricci & Capricci

Hair - Beauty

Via F. Giorgi 7
20151 Milano
tel. 02 39430607

sconti su prestazioni Beauty ai soci di Ecopolis

Produttori e grossisti vendita al minuto
piazza Rosa Scolari 1
20151 Milano
tel. 02 48203408



sconto 15% sull'abbigliamento ai soci di Ecopolis

SANITÀ PER TUTTI

LA TUA SALUTE A PORTATA DI CARD

BFTC Srl
via Scarlatti 5, Tradate (VA)
tel. 800 910511 www.sanitaper tutti.com

sconti ai soci Ecopolis sulle prestazioni sanitarie

IL CIGNO

Cancelleria, packaging
centro stampa
articoli per l'ufficio
la scuola e la casa
via Sapri 83, 20156 Milano
www.ilcignosrl.it



sconti ai soci di Ecopolis

CENTRO RHODENSE ORTOPEDICO

Calzature, presidi ortopedici
elettromedicali, homecare
riabilitazione
Convenzionato ASL e INAIL
via L. Cadorna 25, 20017 Rho
tel. 02 93781227
www.centroortopedicorhodense.it



sconto 20% su tutti gli articoli ai soci di Ecopolis

Approvata la legge contro lo spreco alimentare



Sen. Franco Mirabelli

In questa legislatura sono state fatte riforme importanti, attese da tempo, che hanno disegnato cambiamenti necessari per rendere le istituzioni più efficienti e più in grado di affrontare i problemi concreti delle persone: dalla riforma del mercato del lavoro, a quella della Pubblica Amministrazione, a quelle in materia di giustizia fino alla riforma costituzionale su cui i cittadini saranno chiamati a esprimersi tra qualche settimana. Accanto ad esse, il Parlamento ha introdotto leggi che intervengono su materie non affrontate prima e che disegnano nuovi diritti: le unioni civili e la legge sul "dopo di noi" per esempio. Tra queste norme innovative rientra a pieno titolo la legge contro gli sprechi alimentari, definitivamente approvata col voto al Senato il primo di agosto.

Tutti gli studi mettono in evidenza dati e contraddizioni enormi. Mentre una parte del Pianeta non riesce a soddisfare i bisogni primari e a garantire i più elementari bisogni alimentari, si calcola che da un terzo alla metà dei prodotti alimentari vengano sprecati e che almeno l'80% di essi sarebbero ancora consumabili se vi fosse un sistema che li recupera. Gli sprechi, che sono generati per metà durante i processi produttivi e metà sono domestici, potrebbero sfamare 2 miliardi di persone. In Italia, lo spreco alimentare vale 13 miliardi di euro. Ogni famiglia italiana spreca ogni anno 149 chili di cibo con un costo di 25 euro al mese.

Per questo, anche sull'onda di Expo, che proprio su questo tema è stato per sei mesi punto di riferimento per lo studio e l'attenzione al problema, il Parlamento ha in pochi mesi approvato una legge che vuole essere strumento per frenare non solo gli sprechi alimentari ma anche quelli di altri beni primari, dalle medicine al vestiario, anche per poterli destinare agli indigenti. La norma si propone di semplificare e incentivare, anche con nuovi finanziamenti, la donazione ai poveri di alimenti correttamente conservati e di qualità. Allo stesso tempo promuove il riciclo e il riuso per ridurre gli sprechi, per esempio promuovendo l'utilizzo dei contenitori per la raccolta degli avanzi nei ristoranti o dando incentivi

ai produttori che riducono le eccedenze inutilizzate. Oltre a ciò la legge prevede di impegnare il servizio pubblico radiotelevisivo a informare i cittadini sulla gravità del problema ma anche su quali buone pratiche possono aiutare a ridurre gli sprechi promuovendo comportamenti e azioni positive. Infine, la legge regola anche la possibilità di donare farmaci correttamente conservati e non scaduti a Onlus che possano distribuirli a chi ne ha bisogno. Durante Expo una parte importante della Carta di Milano che riassumeva gli impegni per uno sviluppo sostenibile era destinata proprio agli sprechi alimentari e centinaia di sindaci di tutte le metropoli del mondo hanno sottoscritto l'**Urban Food Policy Pact** impegnandosi a operare proprio per il riciclo, il riuso e la lotta agli sprechi.

Per questo, durante l'approvazione della legge in Senato, è stato approvato anche un Ordine del Giorno, di cui sono stato primo firmatario, che impegna il Governo a **istituire a Milano un Osservatorio** che verifichi costantemente i risultati delle azioni volte a ridurre gli sprechi alimentari. Insomma, per Milano si tratta di restare, dopo Expo, punto di riferimento mondiale sui temi dell'alimentazione e dello sviluppo di tutte le pratiche e le tecnologie che consentano di garantire il diritto universale al cibo e alla salute. Ma soprattutto, la legge consente di ridurre gli sprechi e di aiutare i più poveri, con una normativa chiara, proprio destinando loro le eccedenze e garantendo, ovviamente, la salubrità del cibo. ■

Un manifesto dell'iniziativa "Buon fine" di Coop Lombardia, avviata nel 2007 per il recupero della merce invenduta.

**DA SPRECO A RISORSA
LA STRADA È BREVE.
BUON FINE, SOLIDARIETÀ A KM 0.**



Tutti i giorni recuperiamo tonnellate di prodotti, ancora perfettamente commestibili, e li doniamo ad organizzazioni no profit presenti sul territorio. Risparmiando all'ambiente migliaia di rifiuti e promuoviamo la solidarietà a km 0!

TRASFORMIAMO LA MERCE INVENDUTA DA SPRECO A RISORSA